

MASTER QUALITY

72[^] edizione Roma

"ESPERTI E MANAGER in SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE"

Qualità – Sicurezza – Ambiente – Energia

PROGRAMMA DIDATTICO

Ore 9.00 - 13.00 – 14.00 - 17.30

SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ

27 Mag. Lunedì	G. Di Tommaso	IL SISTEMA DI GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI LE NORME E I MODELLI DI RIFERIMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE Introduzione al concetto di Qualità. Evoluzione storica del concetto di Qualità. Dalla Qualità del prodotto alla Qualità dei processi e delle organizzazioni. I fondamentali e i principi della Qualità. Cenni sui modelli normativi per i Sistemi di Gestione aziendale (Qualità – Ambiente – Energia – Sicurezza). I vantaggi di un Sistema di gestione per la Qualità. Introduzione ai concetti innovativi della futura ISO 9001:2015. Il processo di progettazione di un Sistema di Gestione per la Qualità. Le peculiarità dell'applicazione dei sistemi di Gestione alle organizzazioni che erogano i Servizi. Illustrazione dello schema della didattica del presente Master.
28 Mag. Martedì	G. Di Tommaso	IL CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE E IL RISK BASED THINKING LA LEADERSHIP E LA PIANIFICAZIONE Analisi del contesto: comprendere l'organizzazione e le aspettative delle parti interessate. Determinare lo scopo del SGQ. L'approccio alla gestione del rischio come <i>forma mentis</i> : principi, modelli e tecniche di riferimento (norme della serie ISO 31000). La Leadership nelle organizzazioni che adottano un Sistema di Gestione per la Qualità. Attenzione al cliente. Definizione delle Politiche ed obiettivi finalizzati al Cliente. Pianificazione: azioni per affrontare rischi ed opportunità e la pianificazione dei cambiamenti. Gli obiettivi per la qualità e loro pianificazione (es. Programmi della qualità). Esempi ed esercitazioni.
29 Mag. Mercoledì	G. Di Tommaso	INFORMAZIONI DOCUMENTATE Tenuta sotto controllo dei documenti. Tipologie di documenti. Classificazione ed identificazione, emissione, distribuzione, archiviazione, revisione, annullamento e sostituzione dei documenti. Esempi di documenti di sistema e della loro gestione: Manuale Qualità e Procedure del SGQ. Cenni alla gestione dei documenti informatici. Informatizzazione dei documenti di sistema. Esempi ed esercitazioni.
30 Mag. Giovedì	D. Vita	L'ORGANIZZAZIONE PER PROCESSI La visione per processi nella ISO 9001. Conoscere il processo. Interazioni tra processi. Rappresentazioni tra Processi. Progettazione e gestione dei processi. La descrizione dei processi nei documenti di sistema. Cenni sull'informatizzazione dei processi. Esempi ed esercitazioni
31 Mag. Venerdì	D. Vita	I REQUISITI PER I PRODOTTI E I SERVIZI E LA GESTIONE DEI PROCESSI, PRODOTTI E SERVIZI APPROVVIGIONATI ESTERNAMENTE La gestione ordini Clienti. Identificazione dei requisiti del cliente. Riesame dei requisiti relativi al Prodotto. La gestione ordini a commessa. La gestione ordini a catalogo. Informatizzazione dei processi relativi al cliente. La comunicazione con il Cliente. Carta dei Servizi. Assistenza post-vendita. La gestione dell'approvvigionamento: il tipo e l'estensione dei controlli. Verifica dei prodotti approvvigionati. Informazioni per l'approvvigionamento (Informazioni ai fornitori esterni). Esempi ed esercitazioni.
03 Giu. Lunedì	G. De Vecchis	PROGETTAZIONE E SVILUPPO Introduzione alla progettazione e allo sviluppo. Il Processo di progettazione e sviluppo: Pianificazione - Elementi in ingresso - Elementi in uscita - Riesame della progettazione - Verifica della progettazione - Validazione della progettazione - Modifiche della progettazione e dello sviluppo. Cenni alla progettazione e lo sviluppo secondo la norma

10006.
Esempi ed esercitazioni.

04 Giu.	Martedì	D. Vita	<p>PRODUZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI La pianificazione ed il controllo dei processi operativi. Tenuta sotto controllo delle attività di produzione e di erogazione dei servizi. Validazione dei processi di produzione e dei servizi. Identificazione e rintracciabilità. Proprietà dei Clienti e dei fornitori. Conservazione dei prodotti. La Gestione del magazzino. Informatizzazione del processo di gestione di un magazzino. Gestione delle modifiche alla produzione ed alla erogazione dei servizi. Fase di rilascio di prodotti e servizi. Attività post-consegna. Esempi ed esercitazioni</p>
05 Giu.	Mercoledì	D. Vita	<p>LE RISORSE (UMANE, MATERIALI E QUELLE PER IL MONITORAGGIO E LA MISURAZIONE) Gli Organigrammi, le Job Description, le Lettere di incarico, i requisiti minimi, le schede del personale. La competenza, la consapevolezza, la formazione, l'addestramento, la qualifica e la certificazione delle persone. La pianificazione e il mantenimento delle competenze. Informatizzazione del processo di gestione del personale. La conoscenza organizzativa. La comunicazione. L'Ambiente per l'operatività dei processi. La comunicazione. Le tipologie di risorse materiali e gli strumenti a supporto per la gestione (infrastrutture). Le risorse per monitoraggio e la misurazione (conferma metrologica). Esempi ed esercitazioni.</p>
06 Giu.	Giovedì	G. De Vecchis	<p>VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI (MONITORAGGIO E MISURAZIONE) E IL MIGLIORAMENTO Monitoraggio e misurazione dei processi e dei prodotti. Il controllo qualità. Analisi della soddisfazione del cliente. Tecniche statistiche, strumenti del controllo qualità e tecniche di analisi dei rischi (es. carte di controllo, diagramma di Ishikawa, HAZOP, FMECA, FMEA, Root/Task Analysis). Analisi dei dati. Audit interni. Il riesame di Direzione. Il miglioramento. Esempi ed esercitazioni</p>
07 Giu. 10 Giu.	Venerdì Lunedì	G. Montebelli G. Montebelli	<p>INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI I vantaggi e le criticità nell'uso dei documenti e dei sistemi informatici. Sistemi di archiviazione informatica Data-Base. Norme gestionali e tecniche sull' Information Technology. I Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni secondo la norma ISO/IEC 27001. Valutazione competenze SW e costituzione GdL. Introduzione agli strumenti SW per l'informatizzazione dei processi. Introduzione all'uso avanzato di Microsoft Excel. Esercitazione sulla gestione informatizzata di un processo semplice. Illustrazione di uno schema di flusso di un processo complesso. Introduzione all'uso di Microsoft SharePoint. Esercitazione sulla gestione informatizzata di un processo complesso.</p>

CORSO AUDITOR/LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ
(Corso ANGQ SISTEMI qualificato CEPAS) (per questo modulo l'orario è 9.00-18.00)

11 Giu.	Martedì	D. Vita	<p>Normative di riferimento. Sistema di accreditamento e certificazione, nazionale ed europeo. La gestione delle Non Conformità: Trattamenti ed Azioni Correttive. Test di apprendimento Tipologia di Audit e definizioni dei fattori critici. La struttura della ISO 19011, principi dell'audit, gestione del programma di audit (cap. da 1 a 5) e le relazioni con la norma ISO/IEC 17021. Test di apprendimento</p>
12 Giu.	Mercoledì	G. Di Tommaso	<p>Conduzione di un audit (ISO 19011 - cap.6) e le relazioni con la norma ISO/IEC 17021. Principi di campionamento. Competenza e valutazione degli Auditor (ISO 19011 - cap. 7) e le relazioni con la norma ISO/IEC 17021. Test di apprendimento Codice Deontologico CEPAS. Cenni sugli schemi di certificazione CEPAS per gli Auditor SGQ, SGA, SGSa, SGSe, SGE. Test finale sul modulo (esame scritto).</p>
13 Giu.	Giovedì	G. Di Tommaso	<p>Test di ingresso Auditor/RGA di Sgq Riferimenti normativi: serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (ex serie UNI CEI EN 45000), UNI CEI EN ISO/IEC 17025, serie UNI EN ISO 9000, UNI EN ISO 19011. I principali elementi della norma ISO 9001. Elementi di metrologia industriale applicabili al settore Qualità. Audit di processo e verifica dell'efficacia del Sistema di Gestione. Cenni su tecniche statistiche e problem SOLVING, tecniche di affidabilità (es: FMEA, FTA). Esercitazioni. Ricerca di fattori critici. Esercitazione</p>

Codice Deontologico CEPAS e Schema di certificazione CEPAS per Auditor/RGA di SGQ.

14 Giu.	Venerdì	D. Vita	<p>Simulazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esame documentale del MQ ed identificazione dei processi; - preparazione del piano di audit; - conduzione dell'audit; - redazione del rapporto di audit; - riunione di chiusura
17 Giu.	Lunedì	E. Farina	<p>Esame finale del CORSO AUDITOR/LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (Corso ANGQ SISTEMI qualificato CEPAS)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prova finale scritta di carattere specifico (case). - Prova orale relativa alla presentazione dei risultati dell'audit di SGQ e valutazione delle caratteristiche attitudinali nel ruolo di auditor o RGA

COMPETENZE IN USCITA del Modulo Sistemi di Gestione Qualità:

Il Modulo "Qualità" fornisce al partecipante la strumentazione e la metodologia necessaria per la valutazione dei sistemi di gestione per la qualità in una prospettiva strategica ed operativa. E' approfondito un aspetto specifico della cultura professionale necessaria per essere inserito nelle organizzazioni con un bagaglio di competenze e di attitudini comportamentali idonee ad assumere posizioni di responsabilità. I contenuti spaziano, attraverso l'illustrazione dei requisiti della norma UNI EN ISO 9001, dall'analisi del contesto organizzativo, alla valutazione del rischio, dalla pianificazione e controllo dei processi, ai criteri per la predisposizione dei documenti necessari al Sistema Gestione per la Qualità, dalla valutazione delle prestazioni di una organizzazione e al suo miglioramento.

Il **Corso per Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione Qualità qualificato Cepas** completa il Modulo "Qualità" e permette al partecipante di acquisire le tecniche e le conoscenze per l'esecuzione di un audit.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

19 Giu.	Mercoledì	E. Farina	<p>Sistema di Gestione Ambientale: la norma ISO 14001 e il Regolamento EMAS</p> <p>Introduzione ai SGA: attuazione di un sistema di gestione ambientale come contributo al pilastro ambientale della sostenibilità. La struttura HLS (High Level Structure) del S.G.A, le norme volontarie della serie ISO 14000 e gli schemi di certificazione. Il sistema europeo delle emissioni di gas serra (il protocollo di Kyoto, Emission Trading Scheme -EU- ETS)</p> <p>Prescrizioni integrative ACCREDIA - Rapporto tecnico RT09</p> <p>La norma UNI EN ISO 14001:2015 - Analisi dei singoli requisiti ed applicazioni</p> <p>Test di apprendimento sulla conoscenza della norma UNI EN ISO 14001.</p> <p>Regolamento (UE) 2017/1505: modifiche al regolamento Europeo N.1221/2009 "EMAS".</p> <p>La comunicazione ambientale: Dichiarazione Ambientale EMAS</p> <p>Test di apprendimento sulla conoscenza del Regolamento "EMAS".</p>
20 Giu.	Giovedì	E. Farina	
21 Giu.	Venerdì	E. Farina	<p>Analisi Ambientale</p> <p>Metodologia applicativa dell'analisi ambientale: inquadramento generale del sito e analisi del contesto, criteri per identificare le esigenze e le aspettative delle parti interessate rilevanti per il Sistema di Gestione Ambientale: caratterizzazione ambientale e territoriale, analisi del processo produttivo, determinazione, descrizione e valutazione degli aspetti ambientali significativi e degli impatti. Tecniche di evidenziazione e classificazione dei rischi, minacce ed opportunità correlate alle attività, prodotti e processi sotto il controllo dell'organizzazione e degli effetti. Gestione e prevenzione di situazioni di emergenza.</p> <p>Esercitazione: predisposizione di una matrice degli aspetti/impatti ambientali</p> <p>La norma UNI EN ISO 14031 "Gestione ambientale - Valutazione della prestazione ambientale - Linee guida". Gli indicatori di prestazione ambientale</p> <p>Illustrazione, quale esempio, di un report di analisi ambientale</p> <p>Esercitazione: Case study di una analisi ambientale</p>
24 Giu.	Lunedì	E. Farina	
25 Giu.	Martedì	E. Farina	<p>Verifica Legislativa Ambientale</p> <p>La conformità normativa nei sistemi di gestione ambientale: le prescrizioni in merito alla conformità legislativa nella norma ISO 14001, la verifica legislativa nelle fasi di certificazione ISO 14001, le prescrizioni in merito alla conformità legislativa nel regolamento EMAS, Prescrizioni integrative ACCREDIA - Rapporto tecnico RT09.</p> <p>Aspetti operativi di implementazione del SGA atti a garantire il rispetto degli obblighi di conformità, audit di conformità legislativa.</p> <p>Illustrazione, quale esempio, di un rapporto di audit di conformità legislativa.</p>
26 Giu.	Mercoledì	E. Farina	<p>Leggi e Regolamenti Ambientali - Testo Unico Ambientale AIA, VIA e VAS, Scarichi idrici, Rifiuti, Emissioni in atmosfera.</p> <p>Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. DPR 13 marzo 2013 Regolamento relativo alla Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale.</p>

La Gestione dei RIFIUTI, nuove regole, responsabilità e sanzioni

Le nuove definizioni (tra cui il nuovo "deposito temporaneo" e i nuovi "rifiuti pericolosi")
La classificazione dei rifiuti, la responsabilità nella gestione dei rifiuti, il Modello Unico di Dichiarazione MUD. SISTRI funzionamento del sistema, l'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Esempi ed Esercitazione.

27 Giu. Giovedì **E. Farina**

I Marchi Ecologici (Etichettature e Dichiarazioni Ambientali)

Cosa sono, perché si utilizzano, tipologie e diffusione.
Normativa di riferimento (UNI EN ISO14020, UNI EN ISO 14024, UNI EN ISO 14025, UNI EN ISO 14040), Analisi del ciclo di vita (LCA)
Il marchio di qualità ecologica della UE ECOLABEL: Regolamento CE N. 66/2010
Comunicazione ambientale: la Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) esempi applicativi
Test di apprendimento.

MODULO AUDITOR/LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE (Corso ANGQ SISTEMI qualificato CEPAS) (per questo modulo l'orario è 9.00-18.00)

28 Giu. Venerdì **E. Farina**

Valutazione di un Manuale di Ecogestione Ambientale e simulazione di un audit

Cenni sul rispetto dei requisiti di legge su salute e sicurezza da parte del Gruppo di Audit.
Esercitazione su: Esame documentale di un manuale di SGA, registrazione delle Non Conformità emerse, simulazione completa di predisposizione ed esecuzione di un Audit di S.G.A.

01 Lug. Lunedì **E. Farina**

Esame finale del CORSO AUDITOR/LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE (Corso ANGQ SISTEMI qualificato CEPAS)

- Prova finale scritta di carattere generale e specifico
- Prova orale di approfondimento degli argomenti del corso e valutazione delle abilità e dei comportamenti personali del candidato.

COMPETENZE IN USCITA DEL MODULO SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE:

Il Modulo "Ambiente" propone di dare risalto alle figure, ai compiti e alle responsabilità dell'"Eco Manager" e del "Lead Auditor Ambientale qualificato CEPAS"

"L'Eco manager" è il responsabile delle strategie ambientali, all'interno dell'azienda. Una figura trasversale nell'organizzazione, che risponde direttamente al vertice. Si occupa di tutto quanto riguarda il sistema di gestione ambientale: ad esempio come eliminare sostanze nocive dal ciclo di lavorazione, come gestire i rifiuti e le emissioni inquinanti secondo la legislazione ambientale cogente o razionalizzare i consumi di energia, acqua e gas. Dal processo produttivo la sua competenza arriva poi al prodotto, che deve essere ecosostenibile sia nelle caratteristiche, sia nel confezionamento che nel riciclaggio. Le grandi organizzazioni hanno diversi manager ambientali, per singole aree o per stabilimento, che riferiscono alla all'alta direzione.

Il Lead Auditor Ambientale è colui che effettua gli audit come richiesto dalla norma UNI EN ISO 14001 e dal Regolamento EMAS al fine di verificarne la conformità del SGA - Sistema di Gestione Ambientale. Al partecipante sarà illustrata la norma UNI EN ISO 14001 e il regolamento CE n°1221 "EMAS", il D.Lgs 152/06 e i decreti attuativi successivi.

Il corso per **Auditor/Lead Auditor di SGA qualificato CEPAS** fornisce le conoscenze e le metodologie per la predisposizione della documentazione di un SGA (manuale, procedure, analisi ambientale) e le tecniche per l'esecuzione di un audit ambientale.

ORIENTAMENTO e PLACEMENT

Tra la 4^a e la 5^a settimana d'aula.

Colloqui individuali placement, finalizzati ad esprimere preferenze geografiche ed aziendali ed a chiedere consigli o informazioni sulla propria collocazione in stage.

SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA – nuova ISO 45001

Corso per RSPP - RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Modulo "A" (D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni 07.07.2016);

Corso per RSPP - RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE Modulo "C" (D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni 07.07.2016);

02 Lug. Martedì **S. Bonelli**

L'APPROCCIO ALLA PREVENZIONE ATTRAVERSO IL D.LGS. 81/2008

**IL SISTEMA LEGISLATIVO: ESAME DELLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO (QUADRO
NORMATIVO EUROPEO E NAZIONALE SULLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI
LAVORO)**

**I SOGGETTI DEL SISTEMA AZIENDALE (COMPITI, OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ CIVILI E
PENALI)**

IL SISTEMA PUBBLICO DELLA PREVENZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO:

- il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- Le omologazioni, le verifiche periodiche
- Informazione, assistenza e consulenza
- Organismi paritetici e accordi di categoria

03 Lug. Mercoledì **S. Bonelli**

CRITERI E STRUMENTI PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI:

- Pericolo, danno, prevenzione
- Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile
- Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi
(Linee guida europee, nazionali e regionali, la norma UNI EN 1050/98)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI:

- Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare
- Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento
- Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate.

LA CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI IN RELAZIONE ALLA NORMATIVA

- Rischio da ambienti di lavoro
- Rischio elettrico
- Rischio meccanico, macchine e attrezzature
- Rischio movimentazione merci
- Rischio cadute dall'alto
- Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi ed impianti

RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE

- Il quadro legislativo antincendio e C.P.I.
- Gestione delle emergenze elementari

04 Lug. Giovedì **D. Tersigni**

LA VALUTAZIONE DI ALCUNI RISCHI (I)

- Principali malattie professionali
- Rischio cancerogeni e mutageni
- Rischio chimico
- Rischio biologico
- Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono

LA VALUTAZIONE DI ALCUNI RISCHI (II)

- Rischio rumore
- Rischio vibrazioni
- Rischio videoterminali
- Rischio movimentazione manuale dei carichi
- Rischio radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- Rischio da campi elettromagnetici
- Il microclima
- L'illuminazione

05 Lug. Venerdì **D. Tersigni**

LE RICADUTE APPLICATIVE E ORGANIZZATIVE SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

- Il piano delle misure di prevenzione
- Il piano e la gestione del pronto soccorso
- La sorveglianza sanitaria
- I Dispositivi di protezione Individuale
- La gestione degli appalti
- L'informazione, la formazione, e l'addestramento dei lavoratori

ESAME MODULO A – RSPP

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE (PARTE I)

- La valutazione del rischio come:
 - a) processo di pianificazione della prevenzione;
 - b) conoscenza del sistema di organizzazione aziendale come base per l'individuazione e l'analisi dei rischi;
 - c) elaborazione di metodi per il controllo della efficacia ed efficienza nel tempo dei provvedimenti di sicurezza presi.

08 Lug. Lunedì **M. Basili**

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI DI GESTIONE (PARTE II)

- Il sistema di gestione della sicurezza: linee guida UNI-INAIL, integrazione confronto con norme e standard (UNI ISO 45001, RT 12 ACCREDIA,

- norme ISO, ecc.);
- Il processo del miglioramento continuo;
- Organizzazione e gestione integrata delle attività tecnico-amministrative

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI E DELLA COMUNICAZIONE

09 Lug. Martedì **M. Basili**

RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE

- Elementi di comprensione e differenziazione fra stress, mobbing e burn-out
- Conseguenze lavorative dei rischi da tali fenomeni sulla efficienza organizzativa, sul comportamento di sicurezza del lavoratore e sul suo stato di salute
- Strumenti, metodi e misure di prevenzione
- Analisi dei bisogni didattici

RISCHI DI NATURA ERGONOMICA

RUOLO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE (PARTE I)

- Dalla valutazione dei rischi alla predisposizione dei piani di informazione e formazione in azienda
- Le fonti informative su salute e sicurezza del lavoro
- Metodologie per una corretta informazione in azienda

10 Lug. Mercoledì **D. Tersigni**

RUOLO DELL'INFORMAZIONE E DELLA FORMAZIONE (PARTE II)

- Strumenti di informazione su salute e sicurezza sul lavoro
- Elementi di progettazione didattica

ESAME MODULO C – RSP

MODULO AUDITOR/LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(Corso ANGQ SISTEMI qualificato CEPAS) - (per questo modulo l'orario è 9.00-18.00)

11 Lug. Giovedì **D. Tripiciano**

ESERCITAZIONE:

**AUDIT DI PROCESSO, VERIFICA DELL'EFFICACIA DEL SISTEMA DI GESTIONE
SIMULAZIONE COMPLETA DI PREDISPOSIZIONE ED ESECUZIONE DI UN SAFETY AUDIT,
ELABORAZIONE DEL RELATIVO RAPPORTO E PRESENTAZIONE DELLO STESSO ALLA
DIREZIONE**

12 Lug. Venerdì **D. Tripiciano**

Esame finale del CORSO AUDITOR/LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE della SAFETY (Corso ANGQ SISTEMI qualificato CEPAS)

- Prova finale scritta di carattere generale e specifico
- Prova orale di approfondimento degli argomenti del corso e valutazione delle abilità e dei comportamenti personali del candidato.

COMPETENZE IN USCITA del Modulo Sistema di Gestione Sicurezza:

Il Modulo Sicurezza fornisce le conoscenze delle norme e leggi vigenti in materia di sicurezza. Conoscenza specifica del D.Lgs 81/08 e della norma BS OHSAS 18001, delle figure giuridiche coinvolte e delle relative responsabilità ed obblighi. Conoscenza specifica delle principali tematiche applicative e adempimenti tecnici, organizzativi, e gestionali connessi. Conoscenza generale sulle metodologie e criteri di valutazione dei rischi, sui principali tipi di rischio e sulla tematica relativa alla gestione delle emergenze (evacuazione, lotta antincendio e primo soccorso).

Inoltre fornisce le conoscenze e gli strumenti per poter implementare all'interno dell'azienda un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza ed interpretare in senso operativo i requisiti delle norme di riferimento.

Il percorso formativo è strutturato in modo da sviluppare anche capacità gestionali e relazionali attraverso l'acquisizione dei seguenti elementi conoscitivi:

- organizzazione tecnico-amministrativa della prevenzione;
- dinamiche delle relazioni e della comunicazione;
- fattori di rischio psico-sociali ed ergonomici;
- progettazione e gestione dei processi formativi aziendali.

Il Corso per **Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**, qualificato Cepas, completa il Modulo "Sicurezza" e permette al partecipante di acquisire le tecniche e le conoscenze per pianificare, attuare e rendicontare un audit di un sistema di gestione della sicurezza. Simulando la verifica di un sistema di gestione della sicurezza, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi che per quelli operativi/legislativi.

MODULI INTERDISCIPLINARI

Modulo SA 8000

AUDITOR INTERNO DEI SISTEMI DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE

AUDIT SA 8000

15 Lug.	Lunedì	A. Giordano	<p>Il Contesto nazionale ed internazionale in ambito SA 8000 (legislazione, la responsabilità sociale di impresa, i codici di condotta). L'identificazione e coinvolgimento delle parti interessate. Pianificazione dell'audit: caratteristiche dell'auditor SA 8000, scelta delle tecniche di audit e raccolta delle evidenze. La norma SA 8000:</p> <ol style="list-style-type: none">1. principi, scopo e ambito di applicazione.2. prescrizioni: lavoro infantile. Lavoro forzato, salute e sicurezza, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazioni, pratiche disciplinari, orario di lavoro, remunerazione. Sistemi di gestione (politica, riesame della direzione, rappresentanti dell'azienda, pianificazione e implementazione, controllo della catena di fornitura e sub-fornitura. Problematiche e azioni correttive, Comunicazione esterna. Accesso alle verifiche, registrazioni). Case Study – Analisi e classificazione delle NC. - Verifica <p>Testimonianza del Dr. Antonio Giordano Direttore Risorse Umane Agenzia per l'Italia Digitale - Presidenza del Consiglio dei Ministri</p>
----------------	--------	--------------------	--

SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

CORSO AUDITOR/LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA

(Corso ANGQ SISTEMI qualificato CEPAS) - (per questo modulo l'orario è 9.00-18.00)

16 Lug.	Martedì	A. Santagati	<p>Sistemi di Gestione dell'Energia e la norma ISO 50001 La normativa cogente sulle prestazioni energetiche: Il Decreto legislativo 115/2008, le norme UNI CEI 11352 e UNI CEI EN 11339, la Direttiva 2006/32/CE, le direttive europee sul contenimento dei consumi ed aumento dell'efficienza energetica, legge 10/1991 e s.m.i. sul contenimento dei consumi energetici. La certificazione energetica degli edifici e la figura dell'Energy Manager. Analisi dei requisiti della norma ISO 50001 La norma UNI EN ISO 19011: principi di campionamento, ricerca dei fattori critici, prestazioni energetiche di riferimento Cenni sulla gestione del rischio come applicabile nei Sistemi di Gestione dell'Energia Esercitazione sulla conoscenza della normativa volontaria e cogente</p>
17 Lug.	Mercoledì	A. Santagati	<p>Sistemi di Gestione dell'Energia e i requisiti tecnici Terminologia e definizioni relative ai Sistemi di Gestione dell'Energia Gli aspetti energetici e Gli aspetti legali Produzione di energia da fonti tradizionali e da fonti rinnovabili Utilizzo efficiente dell'energia ed aspetti economici correlati I servizi energetici: gestione dell'energia, società che forniscono servizi energetici (ESCO) Progettazione per il miglioramento delle prestazioni energetiche Esercitazione: Case study sull'area tecnologica</p>
18 Lug.	Giovedì	A. Santagati	<p>Esercitazione su Preparazione delle attività di audit sul campo nei Sistemi di Gestione dell'Energia - rilevazione e scrittura di una Non Conformità sulla base di analisi di situazioni di audit in cui sono presenti situazioni non conformi - preparazione del piano di audit - conduzione dell'audit - redazione del rapporto di audit - simulazione della riunione di chiusura dell'audit</p> <p>Esame finale del CORSO AUDITOR/LEAD AUDITOR DI SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA (Corso ANGQ SISTEMI qualificato CEPAS) - Prova finale scritta di carattere generale - Prova orale di approfondimento degli argomenti del corso e valutazione delle abilità e dei comportamenti personali del candidato.</p>

COMPETENZE IN USCITA del Modulo Sistema di Gestione dell'Energia:

Il Modulo "Energia" fornisce al partecipante la metodologia operativa e gli strumenti necessari per l'implementazione e la valutazione dei sistemi di gestione dell'energia. Durante il corso, vengono illustrati ed analizzati i requisiti della norma UNI EN ISO 50001, il quadro legislativo di riferimento (D.Lgs 115/2008 e Direttive UE) ed i requisiti tecnici per il miglioramento delle prestazioni energetiche di una organizzazione.

Il **Corso per Auditor/Lead Auditor di Sistemi di Gestione per l'Energia qualificato Cepas** consente al partecipante di acquisire le tecniche e le conoscenze essenziali per l'esecuzione di un audit nel campo dei S.G.E

MODULI INTERDISCIPLINARI

Modulo RISORSE UMANE E CAREER COACHING

22 Lug.	Lunedì	E. Vernoni	GESTIONE RISORSE UMANE E CAREER COACHING Le gestione delle Risorse umane L'evoluzione della gestione delle risorse umane nelle teorie organizzative. L'impatto sulle risorse umane della gerarchia aziendale, il sistema di obiettivi, le differenze funzionali. Gli aspetti psicosociali come elemento evolutivo nella gestione delle risorse umane.
23 Lug.	Martedì	E. Vernoni	Gli eventi principali della gestione delle risorse umane: selezione e reclutamento, inserimento, formazione, coordinamento e comunicazione, mobilità, controllo e valutazione. I principi fondanti della gestione risorse umane- equità, puntualità, funzionalità. Career coaching – come presentarsi all'azienda Gli elementi principali della comunicazione interpersonale. Aspetti fondamentali per una comunicazione efficace nel colloquio I chiarimenti sul curriculum nel colloquio. Come rispondere alle domande difficili. Come condurre un colloquio a mio favore. Come presentarsi in azienda, dove "cascano" i neolaureati. Simulazioni di colloqui. Domande e risposte sullo stage.

Modulo D.Lgs. 231/2001

ADOZIONE DI UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO IN LINEA CON LE PRESCRIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di responsabilità giuridica, a norma dell'art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300") e sulla base delle Linee Guida emanate da Confindustria il 7 marzo 2002 con successiva integrazione in tema di reati societari.

24 Lug.	Mercoledì Am	S. Primavera	INTRODUZIONE AL D.LGS. 231/2001 E SUCCESSIVI SVILUPPI NORMATIVI • L'ORIGINE DELLA NORMA E PRINCIPI ISPIRATORI • ESAMINARE LA CONVENZIONE OCSE 17 DICEMBRE 1997 • LA LEGGE 300/2000 • RECENTI SVILUPPI DELLA NORMATIVA: A QUALI REATI VIENE ESTESA L'APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 231/2001 GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA NUOVA DISCIPLINA • I PARTECIPANTI INDIVIDUERANNO LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DA PORRE IN ESSERE PER POTER DEFINIRE IL PIANO OPERATIVO FINALIZZATO ALLA COSTRUZIONE DEL MODELLO, PROVANDO ANCHE L'INTEGRAZIONE COL MANUALE DELLA QUALITÀ ISO 9001
----------------	-----------------	---------------------	---

Modulo BASILEA 3 : Il rapporto Banca Impresa

Il Modulo illustra i principali impatti che Basilea 2 ha sulla gestione del credito ed evidenzia i profondi cambiamenti del rapporto Banca – Impresa alla luce del ridisegno del processo di erogazione del credito.

BASILEA 3

24 Lug.	Mercoledì Pm	S. Primavera	<ul style="list-style-type: none">• Cenni storici su Basilea 3; Indici di bilancio, come leggere un bilancio, stato patrimoniale e conto economico;• Macroindicatori per una azienda meritevole (merito creditizio);• Azienda tipo, approccio di esempio applicazione Basilea 3;• Check list di valutazione degli indicatori di Basilea 3;• Simulazione pratica e valutazione degli indicatori;• Gestione di cassa e gestione dei rapporti bancari dell'impresa;
----------------	-----------------	---------------------	---

NOTA : Tale Modulo unitamente al Modulo successivo SA 8000 riguardante la Responsabilità Sociale sono stati assunti nella convinzione che la maggior parte delle Grandi Imprese li sta considerando ed adottando in quanto costituiscono un valido strumento organizzativo di sensibilizzazione nei confronti di tutti i dipendenti della Società e di tutti gli altri soggetti a diverso titolo cointeressati - Clienti, Fornitori, Partners, Collaboratori a diverso titolo - , affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto e la riduzione di eventuali comportamenti illegali, specificatamente quelli riguardanti gli atti e le operazioni che possono avere una significativa influenza sulla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale della Società al momento in cui si verificano.

Modulo PRIVACY (D.lgs 196/03 – GDPR 2018) Trattamento dati personali

- 25 Lug.** Giovedì **S. Primavera**
- Panoramica generale sul D.lgs. 196/2003; Dati personali
 - Trattamento dei dati personali e strumenti elettronici
 - Adempimenti; Informativa e consenso
 - Lettere di responsabilità e di incarico e dichiarazione di conformità (esempi); DPS; Autorizzazioni generali;
 - Notificazione al garante; I rischi e le vulnerabilità
 - Misure minime di sicurezza e misure idonee
 - Analisi dei Rischi (esempio); La videosorveglianza
 - Profili previsti dalla legge; Sanzioni; Interventi formativi
 - Verifica di apprendimento

Questo modulo consente al partecipante di orientarsi verso numerosi **sbocchi professionali** anche alla luce del Regolamento Europeo:

DPO (Data Protection Officer): osserva, valuta e organizza la gestione del trattamento di dati personali (e dunque la loro protezione) all'interno di un'azienda (sia essa pubblica che privata), affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.

Responsabile del trattamento dei dati: è il soggetto preposto dal titolare al trattamento dei dati.

Manager Privacy: assiste il titolare del trattamento. Specialista Privacy: cura la corretta attuazione del trattamento dei dati. Valutatore Privacy: è colui che svolge attività di monitoraggio(audit).

Modulo Marketing

- 26 Lug.** Venerdì **G. Finocchiaro INTRODUZIONE AL MARKETING**
- Dalle esigenze dei clienti agli impatti sull'organizzazione aziendale
 - I processi di Marketing e di Qualità
 - Marketing strategico e marketing operativo
 - Il marketing dei servizi e la qualità dei servizi: progettarla ed erogarla
 - Caso applicativo

LA CUSTOMER RETENTION - FIDELIZZARE LA CLIENTELA

- La customer satisfaction
- La customer retention
- Gli impatti della mancata qualità sui risultati di mercato
- Sistemi di monitoraggio e di tecniche per la raccolta delle informazioni
- Garantire la qualità come leva di marketing
- Migliorare la qualità dei servizi: il modello dei gap
- Caso applicativo

Settembre 2019 - Stage di 6 mesi

SCHEMA DELLA DIDATTICA

IL SISTEMA DI GESTIONE DELLE ORGANIZZAZIONI			
<p>Le norme e i modelli di riferimento dei Sistemi di Gestione</p> <p>Il contesto dell'organizzazione e il Risk Based Thinking</p> <p>La Leadership</p> <p>La gestione del cambiamento</p>	<p>La Gestione del Personale</p> <p>Career coaching</p> <p>La Comunicazione</p> <p>L'Introduzione al mondo lavorativo</p>	<p>Il Marketing</p> <p>La Customer Retention- Fidelizzare la clientela</p>	<p>L'informatizzazione dei processi</p> <p>Il Rapporto Banca Impresa</p>

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

I SGQ e la norma ISO 9001- La Pianificazione - Le informazioni documentate - L'organizzazione per processi - I requisiti per i prodotti e i servizi - La gestione dei processi, prodotti e servizi approvvigionati esternamente - Progettazione e sviluppo - Produzione ed erogazione dei servizi - Le Risorse - La valutazione delle prestazioni - Il Miglioramento -

*Lead Auditor di Sistemi di Gestione per la Qualità
(ANGQ Qualificato CEPAS)*

ATTESTATO

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

I SGA e i requisiti della Norma ISO 14001 e il Regolamento EMAS - Verifica Legislativa ambientale - Analisi Ambientale Iniziale - Il testo Unico Ambientale - AIA, VIA e VAS, Scarichi idrici - Rifiuti - Emissioni in atmosfera - Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. - I Marchi Ecologici -

*Lead Auditor di Sistemi di Gestione Ambientale
(ANGQ Qualificato CEPAS)*

ATTESTATO

SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA RSPD (Mod.A e Mod.C)

L'approccio alla prevenzione attraverso il d.lgs. 81/2008 - Il sistema legislativo - I soggetti del sistema aziendale - Il sistema pubblico della prevenzione, vigilanza e controllo - Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi - Documento di valutazione dei rischi - La classificazione dei rischi in relazione alla normativa - La valutazione di alcuni rischi - Organizzazione e sistemi di gestione SGS - Il sistema delle relazioni e della comunicazione - Rischi di natura psicosociale ed ergonomica - Ruolo dell'informazione e della formazione -

*Lead Auditor di SGS nei Luoghi di Lavoro
(ANGQ SISTEMI Qualificato CEPAS)*

ATTESTATO

SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA

I SGE e la norma ISO 50001 - La normativa cogente sulle prestazioni energetiche - Il Decreto legislativo 115/2008 - le norme UNI CEI 11352 e UNI CEI EN 11339 - la Direttiva 2006/32/CE - le direttive europee sul contenimento dei consumi ed aumento dell'efficienza energetica - legge 10/1991 sul contenimento dei consumi energetici - La certificazione energetica degli edifici e la figura dell'Energy Manager - SGE e i requisiti tecnici - Gli aspetti legali - fonti tradizionali e da fonti rinnovabili - I servizi energetici: gestione dell'energia, società che forniscono servizi energetici (ESCO) -

*Lead Auditor di Sistemi di Gestione dell'Energia
(ANGQ Qualificato CEPAS)*

ATTESTATO

**SISTEMI DI GESTIONE
PER LA RESPONSABILITÀ
SOCIALE ED AUDIT INTERNI-
SA 8000**

ATTESTATO

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE,
GESTIONE E CONTROLLO IN LINEA
CON LE PRESCRIZIONI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 231/01 E
BASILEA 3**

ATTESTATO

**TUTELA DEL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI ED
AUDIT PRIVACY**

ATTESTATO